

# FABI Informa

Federazione Autonoma Bancari Italiani

FEBBRAIO 2011

a cura della Segreteria di coordinamento R.S.A. Banca Popolare di Vicenza

Tel 0444/339674 – 0444/339703 e-mail [fabi@popvi.it](mailto:fabi@popvi.it) web [www.fabipopvi.it](http://www.fabipopvi.it)

## CONTRATTO Nazionale dei Bancari: parla la FABI



*“Condividiamo l'obiettivo di far crescere i ricavi, ma non a costo della salute psicofisica dei lavoratori”. Così il segretario generale della FABI, Lando Sileoni, ha risposto sulle pagine di Plus 24, l'inserto de “Il Sole 24 Ore”, a Francesco Micheli, capo del Comitato affari sindacali dell'Abi, intervenuto anche lui sul giornale reclamando “un*

*contratto a sostegno della crescita che coniughi moderazione salariale e nuove flessibilità sia in ingresso che nella gestione delle prestazioni di lavoro”.*

Sui diktat dell'Abi per il contenimento del salario invece, ha ribattuto Sileoni, *“non ci confrontiamo: non abbiamo ancora presentato la piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto. Il settore non può tollerare una manovra aggressiva sulle retribuzioni”.*

Come intervenire quindi sul costo del lavoro? *“Vanno individuati”, ha detto il segretario generale a Plus 24, “elementi di equità che considerino anche gli stipendi di manager, consiglieri d'amministrazione, dirigenti e consulenti”.*

Una leva per aumentare la produttività potrebbe essere rappresentata dalle nuove assunzioni. *“Poiché con le fusioni e le ristrutturazioni degli anni scorsi l'occupazione di sistema è calata, le banche dovrebbero svolgere un ruolo sociale”. “Occorre investire su nuova occupazione”, ha puntualizzato senza mezzi termini il segretario generale del più rappresentativo sindacato bancario, “solo con questa si possono raggiungere gli obiettivi economici che le aziende, legittimamente, si pongono. Ma non a discapito dei neoassunti con contratti flessibili o interinali, più esposti alle pressioni aziendali”.*

Infine una dura critica al processo di riorganizzazione distributiva avviato dalle banche negli ultimi anni. *“È stata la polverizzazione delle filiali, decisa dai gruppi, a far perdere il contatto con i territori. Sono stati i continui spostamenti del personale a creare la perdita delle figure di riferimento dei clienti nelle filiali. Le reti distributive create dai teorici si muovevano su logiche improvvisate e di pura gestione dell'emergenza, che non hanno risolto i problemi strutturali del modello di servizio del settore. Negli anni buoni”, ha attaccato il leader della FABI, “si è mirato ai guadagni facili per gli azionisti a danno di clienti e dipendenti, si è snaturato il modello tradizionale di banca”.*

A proposito della vertenza sul rinnovo contrattuale, Sileoni ha parlato chiaro: *“nessuno dice no alle definizioni di nuove regole, ma le vogliamo scrivere dentro il contratto”.*



**Bacheca Sindacale:** 

nel portale Aziendale troverai tutti gli ultimi nostri comunicati.

**Mi chiamavo Matteo...**

Non era un lavoro facile il mio! Certo, nessun lavoro è facile, se lo prendi con impegno e serietà... Quando venivo a casa, a Thiene, mi rendevo conto che non tutti la pensavano come me: c'era anche chi proprio non approvava quello che facevo, ma era il mio lavoro, io ci credevo, ed era mio onore farlo con impegno e dedizione. Non ero in fondo così diverso dagli altri miei coetanei: anche a me piaceva divertirmi, andare a ballare, tirare tardi la sera, prendere in giro i miei amici, confidarmi con la mia fidanzata ...

Ragazzi, avevo 24 anni, tanti progetti e tante speranze!

Ma io avevo fatto questa scelta ed ero convinto che il mio operato potesse veramente portare sollievo, sicurezza e pace in quella terra lontana. E sono convinto che adesso, che non ci sono più, altri colleghi che hanno la mia stessa convinzione e la mia stessa speranza, continueranno sulla mia strada. Ci sono tanti modi per dare un senso alla propria esistenza: **ho sempre ammirato le persone che dedicano la loro vita agli indigenti, ai malati, ai poveri; ma ho anche sempre ammirato chi combatte giorno per giorno una battaglia certissima contro le ingiustizie, contro la criminalità, contro la sopraffazione.** Io credevo nella dignità di ogni essere umano, fosse esso il mio vicino di casa o la donna con il velo che attraversava con circospezione le strade della provincia Afgana, con il timore che quello potesse essere il suo ultimo giorno di vita ...

Ho fatto il mio dovere fino in fondo e chiedo a tutti voi, comunque la pensiate, di ricordarmi come un giovane uomo che credeva nei suoi ideali, nel suo Paese, nella pace.

Un abbraccio.

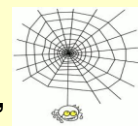
**MATTEO**

*(N.B. Queste poche righe sono frutto della fantasia di chi scrive, ma vogliono essere una pacata riflessione per ricordare un giovane come tanti altri della provincia di Vicenza che, a dispetto dei luoghi comuni, aveva fatto una importante scelta di servizio, nella sua vita. E qualunque possa essere la nostra idea politica a proposito dell'intervento Italiano in Afghanistan, a lui deve andare doverosamente tutta la nostra ammirazione e il nostro rispettoso ricordo).*

**“Dopo 10 anni, cresci e torni in cassa!”**

Sono passati 10 anni da quando sono uscito dalla cassa ma adesso, con la nuova riorganizzazione, mi dicono che devo rifare il corso per ritornarci. Mi hanno detto che è un aumento della mia professionalità e che con il nuovo modello di Rete non cambiava nulla. Fino a ieri mandavano i sostituti, mentre oggi sono “invitato” ad andare in cassa un giorno, mentre un altro devo sostituire il Direttore. Il Budget però non cambia e io mi ritrovo a lavorare più di prima e con più pressioni commerciali di prima.

**Era questa la “novità” del nuovo Modello di Rete adottato dalla Banca?**

**Distacchi SEC “dimenticati”**

10 sono i colleghi in distacco: alcuni hanno rifiutato il trasferimento a Padova e si sono resi disponibili ad andare in Filiale, ma la Direzione non dà certezza sul loro futuro!

La FABI, almeno, non li dimentica.

**FABI**

**Banca Popolare di Vicenza****Segreteria di Coordinamento**

Xausa Giuliano (coordinatore) 329/2224289

Vigolo Mirko (coord. aggiunto) 348/4501155

Turatello Mauro 348/9889796

Costa Maria 328/2235381

Ruggiero Antonio 340/2600206

Tittoto Silvano 338/4465357

Tosolini Sergio 348/4918035

**Telefono Ufficio:** 0444/339674 – 703

**Fax:** 1991511247420

**Sito internet:** [www.fabipopvi.it](http://www.fabipopvi.it)

**Mail:** [fabip@popvi.it](mailto:fabip@popvi.it)